

MOVIMENTO LAICALE PASSIONISTA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE “TENDOPOLI S. GABRIELE”

INDICE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE “TENDOPOLI S. GABRIELE”- ATTO COSTITUTIVO.....	2
La Famiglia Passionista.....	2
La Tendopoli nella comunità laicale passionista: istituzione.....	2
Il sentiero Tendopoli.....	2
Scopi.....	2
Compiti.....	2
La memoria passionis principio unificante.....	2
Comunione nella preghiera.....	3
Creare spazi di preghiera.....	3
L'eucarestia e vita sacramentale.....	3
Dimensione ecclesiale.....	3
Comunione nell'apostolato.....	3
La formazione dei membri.....	3
Le tappe formative.....	4
Amici Tend.....	5
Riferimento per l'ambito civile.....	5
ASSOCIAZIONE NAZIONALE “TENDOPOLI S. GABRIELE” - STATUTO.....	6
NATURA E FINI.....	6
Istituzione, denominazione, sede, distintivi.....	6
Caratteristiche.....	6
Adesione.....	6
Obblighi e rinnovi.....	6
GLI ORGANISMI DELL'ASSOCIAZIONE.....	6
Organismi dell'Associazione.....	6
A LIVELLO LOCALE.....	7
Il Gruppo Tend.....	7
Il Responsabile del Gruppo Tend.....	7
L'Assistente Spirituale Locale.....	7
A LIVELLO PROVINCIALE E REGIONALE.....	7
Il Responsabile Provinciale Laico.....	7
L'Assemblea Regionale.....	7
Il Responsabile Regionale.....	8
L'Assistente Spirituale Regionale.....	8
A LIVELLO NAZIONALE.....	8
Il Fondatore.....	8
Il Presidente.....	8
Il Vice Presidente.....	8
L'Assistente Spirituale Generale.....	8
Il Segretario Generale.....	9
Il Tesoriere.....	9
Il Consiglio Pastorale.....	9
L'Assemblea Generale.....	9
DISPOSIZIONI GENERALI.....	10
Validità e norme generali per le riunioni degli organismi associativi.....	10
Le elezioni e le votazioni.....	10
Durata delle cariche.....	10
Il recesso dell'associato.....	10
L'esclusione dell'associato.....	10
La Rivista Tendopoli.....	10
Del patrimonio.....	10
Modifiche statutarie.....	10
Riferimenti.....	10
Scioglimento dell'Associazione.....	11

ASSOCIAZIONE NAZIONALE “TENDOPOLI S. GABRIELE”

ATTO COSTITUTIVO

La Famiglia Passionista

1. La famiglia passionista ha origine da un dono particolare di cui Dio ha arricchito la Chiesa che è sacramento di salvezza (LG. 1). Ad essa appartengono uomini e donne, religiosi/e e laici/che che, attingendo dalla stessa sorgente Cristo Crocifisso, sperimentano una particolare attrattiva verso il carisma della Passione come vissuto e annunciato da S. Paolo della Croce e ne fanno motivo di ispirazione per tutta la loro vita.

La Tendopoli nella comunità laicale passionista: istituzione

2. La comunità laicale passionista è costituita da uomini e donne che attratti dal carisma della Passione, vogliono vivere alla sua luce gli impegni del proprio Battesimo.

Dentro la comunità laicale passionista si pone la Tendopoli, che si rivolge particolarmente ai giovani e trova nella Memoria Passionis, una concreta proposta educativa da vivere dentro la realtà parrocchiale.

La Provincia di Maria SS.ma della Pietà costituisce l'Associazione Nazionale “Tendopoli S. Gabriele”, istituita nella consulta del 17 dicembre 2005. La Tendopoli è un'espressione dei gruppi giovanili parrocchiali e/o interparrocchiali che nascono prioritariamente dalle attività pastorali dei missionari Passionisti e si colloca nell'ambito del Movimento Laicale Passionista Piet, come espressione di pastorale giovanile e vocazionale.

La Provincia riconosce che il fondatore della Tendopoli è P. Francesco Cordeschi cp.

Per dare continuità alla Tendopoli, la Provincia garantisce l'Assistente spirituale generale.

La Tendopoli ha la sede legale a Morrovalle (MC).

Il sentiero Tendopoli

Scopi

3. L'Associazione ha come scopo il coordinare l'attività svolta a livello locale dai Gruppi Tend e di formare i gruppi perché:

- vivano la vita cristiana;
- approfondiscano la spiritualità della Passione con la preghiera, la meditazione, la catechesi, in modo da scoprire ed accogliere la propria vocazione cristiana nella Chiesa;
- siano fermento di riconciliazione nella parrocchia e spazio di comunione tra le varie realtà giovanili, in sintonia con il parroco.

Compiti

4. In particolare l'Associazione ha il compito di:

- favorire la formazione di nuovi Gruppi Tend nelle realtà parrocchiali, partecipando agli organismi e alle attività della Chiesa particolare;
- dettare le linee di sviluppo dell'attività annuale dei Gruppi individuando le tematiche oggetto di approfondimento;
- promuovere a vari livelli: locale, provinciale, regionale e interregionale, iniziative spirituali, culturali, sociali e formative soprattutto tra i giovani;
- organizzare con cadenza annuale la Tendopoli, raduno a livello nazionale di tutti i giovani aderenti ai Gruppi Tend e dei simpatizzanti. Il raduno annuale Tendopoli, ha lo scopo di approfondire con convegni e tavole rotonde, gli argomenti oggetto del cammino spirituale Tend in ambito locale.

La Memoria Passionis principio unificante

5. Ispirandosi alla spiritualità di S. Paolo della Croce il giovane della Tendopoli vive la “Memoria Passionis” come principio unificante della propria vita e della propria attività.

Nella sequela di Cristo che partendo dal Tabor giunge al Calvario trova gli elementi educativi per crescere nella fede e nell'amore. In questo itinerario partendo dall'entusiasmo dell'incontro, passa alla scoperta della preghiera sia personale che comunitaria, per poi conformarsi sempre di più alla Passione del Signore in una continua conversione e assumendo sopra di sé il peso del peccato dell'umanità, dei crocifissi di oggi, specialmente dei giovani più lontani della parrocchia, testimoniando loro la forza redentiva della Passione “l'opera più grande e sublime dell'amore divino.”

Recuperando la sua vocazione battesimale il giovane si sente chiamato ad una risposta gioiosa al Signore e ad un impegno concreto nell'ambiente sociale dove opera.

Comunione nella preghiera

6. Fin dalle origini la vocazione passionista è caratterizzata da una forte dimensione contemplativa. S. Paolo della Croce insegnava a tutti ad ascoltare la Parola di Dio ed a meditare la Passione di Cristo. Voleva che le comunità passioniste fossero autentiche scuole di preghiera.

Creare spazi di preghiera

7. Questa intuizione di Paolo della Croce ha trovato una stimolante ed attuale conferma nella risposta che il Santo padre Giovanni Paolo II diede nel Natale del 1980 a chi gli chiedeva: "che cosa dovevano fare i giovani che non sono impegnati in movimenti ecclesiali? "Dovete creare nella vostra parrocchia, spazi di preghiera e di riconciliazione". Da queste parole nacque l'intuizione di riproporre come metodo formativo la preghiera, che doveva continuare nella parrocchia il lavoro fatto dai missionari durante le predicazioni, e questo proprio secondo il metodo caro al fondatore che desiderava nelle missioni insegnare al prossimo a meditare la Passione del Signore."

Ogni giovane della Tendopoli deve curare a livello personale questa dimensione contemplativa, e deve sforzarsi che negli incontri comunitari la preghiera sia parte essenziale della riunione.

L'Eucarestia e vita sacramentale

8. Tutta la vita cristiana trova la sua fonte e il suo fondamento nell'Eucarestia (Lg 11).

Il memoriale della Passione-Morte-Risurrezione del Signore è per ogni membro il momento privilegiato della partecipazione al mistero della fede e della vocazione passionista.

Attraverso questo mistero il giovane Tendopolista unisce la propria vita all'oblazione perfetta che il Cristo presenta al Padre per la salvezza del mondo e, partecipando alla mensa comune, si riconosce fratello di tutti gli uomini. Per questo partecipa frequentemente all'Eucarestia secondo le possibilità del suo stato e gli impegni del proprio lavoro.

Dimensione ecclesiale

9. Il gruppo e la parrocchia oltre ad essere un luogo di formazione sono spazi dentro i quali deve essere vissuta la preghiera comunitaria e liturgica. I giovani della Tendopoli animano la liturgia domenicale e vivono la liturgia delle ore e altre forme di preghiera.

Comunione nell'apostolato

10. Ogni giovane della Tendopoli si sente chiamato a manifestare la dimensione apostolica del suo Battesimo mediante la testimonianza di vita cristiana nella propria famiglia, nell'ambiente di lavoro nel servizio-collaborazione con la Chiesa locale.

Avrà una particolare attenzione alle esigenze dei giovani della parrocchia che vivono ai margini dell'esperienza ecclesiale.

Si impegnerà, raggiunto il livello di testimone, a collaborare con la Congregazione passionista nelle attività apostoliche specialmente delle missioni, con l'intento di avvicinare i giovani a Gesù Cristo.

La formazione dei membri

11. Il cammino formativo del giovane TEND è caratterizzato da una attenzione verso il Mistero della salvezza. Il giovane che vuole far parte della Tendopoli è chiamato in modo più forte a confrontarsi e conformarsi a Gesù Crocifisso: a imitare il suo amore, a unirsi a Lui; si impegna quindi a usare i mezzi atti a favorire tale cammino.

Ogni membro perciò si impegna a crescere nella spiritualità battesimale così presente in S. Paolo della Croce nei suoi due momenti di morte e risurrezione, cioè di immersione nella propria morte in unione alla Passione di Gesù per rinascere a vita nuova nello Spirito. S.Gabriele dell'Addolorata, giovane santo passionista, è il modello dei Tendopolisti; in lui trovano un concreto esempio di maturità umana e cristiana. Come lui, uscito dalla città di Spoleto piantò la sua tenda sotto il Gran Sasso, i giovani sono invitati ad uscire dalla scontata città per fermarsi sul monte, alla presenza del Signore, per testimoniare, tra il Tabor e il Calvario, la speranza.

12. Il momento aggregativo e formativo fondamentale è la Tendopoli annuale che si svolge al Santuario di S. Gabriele l'ultima settimana di Agosto. Il cammino educativo prosegue durante l'anno con incontri periodici per i responsabili, i testimoni e le sentinelle.

Gli incontri regionali oltre la funzione di formazione hanno anche lo scopo di far conoscere l'esperienza ed aggregare altri giovani al cammino.

In questo lavoro i giovani saranno aiutati dagli assistenti spirituali che condividono lo spirito passionista, particolarmente nella direzione spirituale e nella animazione liturgica.

Questo cammino formativo è specificato nell'itinerario tipico dell'esperienza che partendo dal Tabor giunge al Calvario.

Le tappe formative

13. "E' bello per noi stare qui facciamo tre tende" **I pellegrini** (catechesi)

In questa prima fase formativa il giovane che ha già partecipato alla Tendopoli, cerca di introdursi gradualmente all'esperienza e si impegna a:

- Partecipare settimanalmente agli incontri Tend.
- Partecipare all'Eucaristia con o senza il gruppo.
- Comprendere il valore e il significato della preghiera.
- Vivere le attività pratiche del gruppo.
- Conoscere la spiritualità del cammino Tend.
- Partecipare agli incontri formativi per i Pellegrini.

14. "Vegliate e pregate" **Le sentinelle** (liturgia)

In questa seconda fase il giovane, come i discepoli del Vangelo, è invitato a fare l'esperienza di comunità e di preghiera. Per questo si impegna a:

- Conoscere il "Vivi la Tenda". Testo base dell'esperienza.
- Crescere nella qualità e nella esperienza di preghiera, assicurando una continuità sia personale che comunitaria.
- Animare gli incontri del gruppo. Vivere una assidua ed attiva vita sacramentaria.
- Partecipare alle attività del gruppo nella parrocchia.
- Partecipare agli incontri formativi per le sentinelle.

15. 'Chi cercate? sono io " **I testimoni** (diaconia)

In questa terza fase formativa il giovane deve sperimentare l'incontro con il Signore ed operare il passaggio del Cedron. E' la fase della maturità di fede in cui aderisce pienamente e personalmente all'esperienza della Tendopoli diventandone Testimone.

Per questo si impegna a:

- Sentire l'appartenenza al cammino Tend, coerente in tutte le sue realtà, per diventare "confondatore" della Tendopoli.
- Approfondire la spiritualità passionista.
- Vivere la preghiera personale della meditazione e essere capace di proporla ad altri.
- Accettare la responsabilità di formare e guidare un nuovo gruppo.
- Vivere quotidianamente la liturgia delle ore.
- Assumere responsabilità negli organismi parrocchiali e diocesani.
- Assumere impegni missionari e apostolici:
 - a. Nel quotidiano con la testimonianza personale.
 - b. Nella disponibilità a collaborare alle attività apostoliche con i PP. Passionisti.
 - c. Nell'assumere responsabilità organizzative a livello parrocchiale o diocesano.
- Partecipare agli incontri formativi per testimoni.
- Partecipare con un contributo libero e volontario all'incremento della capacità finanziaria dell'associazione per il raggiungimento delle finalità della stessa.
- Partecipare all'Assemblea Generale.

Amici Tend:

16. Sono tutti coloro che pur non potendo vivere l'itinerario formativo della Tendopoli ne condividono lo spirito e ne sostengono le attività.

Riferimento per l'ambito civile

17. Per le occorrenze di carattere giuridico-amministrativo a rilievo civile l'Associazione Nazionale "Tendopoli di S. Gabriele" si avvarrà a livello nazionale di apposita associazione civilmente riconosciuta, previa approvazione del suo statuto da parte dell'autorità provinciale. L'autorità provinciale si riserva di intervenire, a norma del Codice di Diritto Canonico, can. 326 §1, qualora si creassero situazioni pregiudiziali per il bene e per l'immagine del santuario di S. Gabriele e/o dell'intera Provincia Piet.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE “TENDOPOLI S. GABRIELE”

STATUTO

NATURA E FINI

Istituzione, denominazione, sede, distintivi

18. È costituita l'Associazione Nazionale “Tendopoli S. Gabriele”, o più brevemente “Associazione Tend”, ed è un'espressione dei Gruppi Giovanili Parrocchiali e/o interparrocchiali che nascono prioritariamente dalle attività pastorali dei missionari Passionisti e si collocano nell'ambito del Movimento Laicale Passionista Piet come espressione di pastorale giovanile e vocazionale.

La Tendopoli ha la sede legale a Morrovalle (MC).

Distintivo dell'Associazione è il bozzetto di seguito descritto: sagoma del santuario S. Gabriele stilizzata con la lettera G sovrapposta.

Caratteristiche

19. L'associazione non ha fini di lucro ed è indipendente da partiti o gruppi politici di qualsiasi natura. L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

Adesione

20. L'Associazione è aperta a tutti coloro che si impegnano a seguire il cammino formativo.

L'adesione è individuale.

- L'adesione come *pellegrino*, età minima 15 anni, viene accettata dal responsabile del Gruppo Tend che, sentito l'Assistente Spirituale Locale, provvederà a trasmetterla alla segreteria dell'Associazione per quanto di competenza.

- L'adesione come *sentinella* può essere presentata dopo aver trascorso due anni a livello di pellegrino; viene accettata dal Responsabile del Gruppo Tend che, sentito l'Assistente Spirituale Locale provvederà a trasmetterla alla segreteria dell'Associazione.

- L'adesione come *testimone*: la domanda deve essere presentata per iscritto dall'associato, dopo aver trascorso almeno un anno a livello di sentinella, all'Assistente Spirituale Generale che, sentito il Presidente, l'accetterà o respingerà.

Obblighi e rinnovi

21. L'adesione implica l'ottemperanza ed il perseguimento delle norme statutarie, delle finalità dell'Associazione, ed il versamento di un contributo libero e volontario.

- L'adesione all'Associazione ha validità per l'intero anno solare ed è tacitamente rinnovata.

- L'adesione all'Associazione, al fine di garantire l'autonomia finanziaria, comporta il versamento libero e volontario dell'associato.

GLI ORGANISMI DELL'ASSOCIAZIONE

Organismi dell'Associazione

22. Sono Organismi dell'Associazione:

- a) i Gruppi Tend, i Responsabili dei Gruppi Tend, gli Assistenti Spirituali Locali;
- b) i Responsabili Provinciali;
- c) le Assemblee Regionali, i Responsabili Regionali, gli Assistenti Spirituali Regionali ;
- d) il Consiglio Pastorale;
- e) l'Assemblea Generale.

A LIVELLO LOCALE

Il Gruppo Tend

23. Il Gruppo Tend è l'insieme di coloro che seguono il cammino formativo Tend, perseguendo gli scopi stabiliti dal punto 2 e 3 dell'atto costitutivo.

- Viene costituito d'intesa con l'Autorità Ecclesiastica locale, dal Responsabile Provinciale_o, in mancanza di questo, dal Regionale sentito l'Assistente Spirituale Locale.

- Il Responsabile Provinciale provvederà a darne comunicazione al Responsabile Regionale.

- Quando il Gruppo Tend viene costituito al di fuori della "Provincia di Maria SS.ma della Pietà" il **Responsabile Regionale provvederà?** ad informare l'Autorità Provinciale Passionista della zona.

Il Responsabile del Gruppo Tend

24. Il Gruppo Tend, regolarmente costituito, al suo interno eleggerà il proprio Responsabile.

Il Responsabile del Gruppo Tend:

- anima il cammino formativo del gruppo secondo le direttive generali;
- rappresenta il gruppo all'Assemblea Regionale;
- nomina all'interno del suo gruppo e in accordo con esso:
 - a) un Segretario
 - b) un Animatore del canto
 - c) un Tesoriere.

I nominati (Segretario, Animatore del canto e Tesoriere) partecipano di diritto all' Assemblea Regionale.

L'Assistente Spirituale Locale

25. Ogni Gruppo Tend possibilmente abbia il suo Assistente spirituale locale. Questo sia il parroco o un suo delegato.

E' compito degli Assistenti spirituali locali:

- stimolare il lavoro del Responsabile locale,
- animare spiritualmente i gruppi con catechesi, direzione spirituale e celebrazioni del sacramento della penitenza e dell'eucaristia,
- curare in modo particolare il discernimento vocazionale alle diverse vocazioni nella chiesa,
- promuovere il carisma passionista,
- mantenere il contatto con l'Assistente Spirituale Generale.

A LIVELLO PROVINCIALE E REGIONALE

Il Responsabile Provinciale Laico

26. Il Responsabile Provinciale è nominato dal Responsabile Regionale con parere vincolante dell'Assistente Spirituale Regionale e sentito l'Assistente Spirituale Generale:

- coordina le attività dei Gruppi Tend della sua provincia;
- mantiene le relazioni con i Responsabili dei Gruppi Tend della sua provincia;
- relaziona al Responsabile Regionale.

L'Assemblea Regionale

27. Su ogni territorio opera un'Assemblea Regionale. Essa è composta da:

- Responsabile Regionale;
- tutti i Responsabili Provinciali del territorio;
- i Responsabili dei gruppi Tend del territorio e i loro collaboratori di cui al punto 24.
- dall'Assistente Spirituale Regionale e Assistenti spirituali locali.

Compito dell'Assemblea Regionale è:

- attuare, a livello territoriale, le direttive date dal Consiglio Pastorale;
- coordinare l'attività dei gruppi del territorio;
- organizzare l'incontro regionale.

Si raduna almeno una volta l'anno, convocato dal Responsabile Regionale d'intesa con l'Assistente Spirituale Regionale. E' presieduta dal Responsabile Regionale.

Il Responsabile Regionale

28. Il Responsabile Regionale è nominato dall'Assistente Spirituale Generale sentito l'Assistente Spirituale Regionale.

Egli:

- convoca l'Assemblea Regionale;
- organizza gli incontri regionali;
- dialoga con i Responsabili Provinciali;
- relaziona al Consiglio Pastorale almeno due volte l'anno;
- rappresenta l'Associazione presso i Vescovi Diocesani.

L'Assistente Spirituale Regionale

29. Gli Assistenti Spirituali Regionali per i gruppi che si costituiscono nell'ambito della provincia Passionista PIET sono nominati dal Padre Superiore Provinciale PIET d'intesa con l'Assistente Spirituale Generale.

Gli Assistenti Spirituali Regionali per i gruppi che si costituiscono nell'ambito di altra provincia Passionista sono nominati in mutuo accordo tra il Padre Superiore Provinciale PIET e il Padre Superiore Provinciale dell'area ove sorge il gruppo sentito l'Assistente Spirituale Generale.

E' compito dell'Assistente Spirituale Regionale:

- animare spiritualmente i gruppi;
- mantenere i contatti e coordinare gli Assistenti Spirituali Locali;
- attuare in spirito di comunione, le direttive del Consiglio Pastorale.

A LIVELLO NAZIONALE

Il Fondatore

30. Il fondatore è P. Francesco Cordeschi cp ed è guida spirituale delle attività pastorali del movimento a norma del presente statuto. Rappresenta il movimento a livello Nazionale insieme al presidente laico dell'associazione.

Il Fondatore rimane in dialogo con l'autorità provinciale per discernere le modalità di attuazione relative al suo mandato di Assistente Generale Spirituale.

Partecipa all'Assemblea generale e al Consiglio Pastorale.

Il Presidente

31. E' eletto dall'Assemblea dei soci, promuove gli scopi dell'Associazione nel rispetto dello Statuto Tend, dura in carica quattro anni.

Fa parte di diritto del Consiglio Pastorale; rappresenta ufficialmente l'Associazione: convoca e presiede il Consiglio Pastorale. Può nominare un gruppo di lavoro all'interno del Consiglio Pastorale che lo aiuti nei suoi adempimenti; cura le relazioni sociali nazionali e internazionali.

In caso di impedimento permanente o di dimissioni è sostituito dal vice presidente, fino alla seguente Assemblea generale dei soci se manca un anno alla scadenza del mandato, o si convoca un'Assemblea elettiva se sono passati solo due anni dal mandato.

Convoca l'Assemblea generale e la presiede.

Il Vice Presidente

32. Il vice presidente è il consigliere del Presidente e lo sostituisce in sua assenza; è nominato dall'assemblea.

L'Assistente Spirituale Generale

33. Tenendo presente l'aspetto formativo della Tendopoli, l'Assistente Spirituale Generale è un passionista ed è l'animatore e l'organizzatore delle attività pastorali e spirituali del movimento a norma dei presenti statuti.

L'Assistente Spirituale Generale:

- viene nominato dal Padre Superiore Provinciale, su proposta del consiglio pastorale che fornisce una terna di nomi per la scelta.
- coordina l'animazione degli Assistenti spirituali;
- organizza e coordina le attività proposte dal Consiglio Pastorale;
- organizza e coordina gli incontri formativi per Testimoni, Sentinelle, Pellegrini e Responsabili;
- partecipa all'Assemblea Generale e al Consiglio Pastorale
- rappresenta l'Associazione a livello nazionale.
- mantiene i contatti con l'Assistente Provinciale Religioso del MLP Piet.

Il Segretario Generale

34. Il Segretario Generale è nominato dall'assemblea:

- fa parte del Consiglio Pastorale con diritto di voto;
- raccoglie e conserva i verbali delle riunioni degli organismi dell'Associazione;
- stende la cronaca degli avvenimenti più importanti dell'Associazione;
- cura la conservazione dei documenti e la corrispondenza; si occupa della compilazione e dell'aggiornamento delle schede degli associati e dei Gruppi Tend.

Il Tesoriere

35. Il Tesoriere è nominato dall'assemblea:

- cura la contabilità e ne rende conto al Consiglio Pastorale;
- appronta i bilanci;
- cura l'inventario delle attrezzature e dei beni dell'Associazione;
- gestisce i beni dell'Associazione secondo le direttive del Consiglio Pastorale.

Il Consiglio Pastorale

36. Il Consiglio Pastorale è composto:

- dal Presidente che lo convoca e presiede;
 - dal Fondatore;
 - dal vice Presidente;
 - dal Segretario e dal Tesoriere;
 - dagli Assistenti spirituali Generale e Regionali
 - dall'Assistente Religioso Provinciale MLP Piet
 - dai Responsabili Regionali laici
-
- Elabora i programmi pastorali dell'Associazione;
 - individua gli argomenti oggetto dell'attività annuale dei Gruppi Tend e le materie meritevoli di approfondimento;
 - è responsabile della formazione culturale e spirituale degli Associati;
 - stabilisce l'ambito di operatività dell'Assemblea Regionale;
 - revisiona annualmente la vita della Tendopoli.

IL Consiglio Pastorale si riunisce ordinariamente una volta l'anno, o su richiesta del Presidente.

L'Assemblea Generale

37. L'Assemblea generale è l'organo di indirizzo programmatico quadriennale della Tendopoli ed elegge il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario generale e il Tesoriere.

Si celebra ogni 4 anni.

E' composta dal Presidente, dal Fondatore, dal Vice Presidente, dal Segretario, dal Tesoriere, dall'Assistente Spirituale Generale, dall'Assistente Religioso Provinciale MLP Piet e dai Testimoni che negli ultimi due anni precedenti il rinnovo delle cariche elettive abbiano partecipato agli incontri dei responsabili e alle tendopoli. A meno che l'eventuale assenza non sia stata tempestivamente comunicata all'Assistente spirituale generale.

Aggiorna lo Statuto, se necessario; verifica la vita dell'Associazione.

L'Assemblea generale costituisce la base dell'organismo civile della tendopoli.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere sono parte dell'organismo civile che si costituirà.

DISPOSIZIONI GENERALI

Validità e norme generali per le riunioni degli organismi associativi

38. Le riunioni ordinarie degli Organismi dell'Associazione sono valide con la presenza della metà più uno dei membri di appartenenza. Gli Organismi dell'Associazione sono tenuti a designare al loro interno un Segretario che redigerà i verbali delle riunioni, di conservarli e di inviarne copia al Segretario Generale.

Le elezioni e le votazioni

39. Tutte le elezioni degli organismi associativi si svolgeranno secondo il Codice Diritto Canonico che prevede nei primi due scrutini la maggioranza assoluta e al terzo scrutinio il ballottaggio.

Nelle votazioni è previsto che, in caso di parità, dopo il secondo scrutinio, il Presidente può dirimere la parità con il suo voto.

Durata delle cariche

40. Tutte le cariche previste nell'Associazione hanno la durata di anni quattro.

Il recesso dell'associato

41. Ciascun socio può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione, dandone comunicazione scritta al responsabile del proprio Gruppo Tend di appartenenza che provvederà a trasmetterla all'Associazione.
In nessun caso il socio avrà il diritto di rimborso della quota associativa versata, né vantare diritti sul patrimonio dell'Associazione.

L'esclusione dell'associato

42. L'esclusione dell'associato è di competenza del consiglio pastorale.
L'esclusione può essere decisa per accertati motivi in contrasto con il punto 3.

La Rivista Tendopoli.

43. Voce della Tendopoli è la rivista "*Tendopoli*". Il Direttore sarà nominato dal Consiglio Pastorale.

Del patrimonio

44. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dal contributo libero e volontario da parte degli associati "*Testimoni*" quote sociali;
- b) da eventuali oblazioni;
- c) dalle economie di gestione della "*Tendopoli*";
- d) dai proventi di gestione permanenti od occasionali;
- e) da contributi pubblici;
- f) dai contributi per la spedizione del Giornale "*Tendopoli*".

Costituiscono, altresì, patrimonio dell'Associazione eventuali legati e donazioni e beni mobili ed immobili eventualmente acquistati e/o donati.

Modifiche statutarie

45. Ogni modifica apportata al presente statuto dovrà essere approvata dall'Assemblea generale Tend.

Riferimenti

46. Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice di Diritto Canonico.

Scioglimento dell'Associazione

47. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dal consiglio pastorale con il voto favorevole dei 2/3 dei componenti , o anche dalla autorità provinciale secondo il CDC can. 326 §1 e §2.

S. Gabriele, 17 dicembre 2005, Consulta provinciale

Il Superiore Provinciale
P. Piergiorgio Bartoli, cp